

PROVINCIA DI LIVORNO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2021/2023

L'Organo di revisione

DOTT. LAURO ALESSANDRI

DOTT. PAOLO FABBRINI

RAG. ARDITO FERRONI

Allegato al Verbale n. 59 del 12 Aprile 2021

Sommario

Verifiche preliminari.....	p. 4
Equilibri finanziari.....	p.10
Pareggio di bilancio 2021-2023.....	p.13
Analisi delle voci di bilancio rilevanti.....	p.13
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p.20
Analisi delle principali poste delle spese correnti.....	p.23
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p.28
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale.....	p.29
Organismi partecipati.....	p.30
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio.....	p.32
<i>Considerazioni finali</i>	p.35
Conclusioni	p. 69
Allegati	p.

L'Organo di revisione economico-finanziaria della PROVINCIA DI LIVORNO composto da

DOTT LAURO ALESSANDRI	Presidente
DOTT PAOLO FABBRINI	Revisore
RAG ARDITO FERRONI	Revisore

riunito in audio conferenza il giorno 12 Aprile 2021 alle ore 16,00

ricevuti

con apposita comunicazione formale, in data 08/04/2021

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2021/2023;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2020;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo "*Amministrazione pubblica del Comune di* " di cui al principio applicato del bilancio consolidato - Allegato n. 4/4 [al Dlgs. n. 118/2011](#), relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2021/2023 ([art. 9, della Legge n. 243/2012](#);;
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

Premesso

che L'Organo di Revisione ha proceduto alla esame della documentazione inviata via mail dall'Ente, ma non ha potuto procedere alla sistematica verifica in presenza ed in contraddittorio dei dati con i Responsabili dell'Ente , anche utilizzando la tecnica del campionamento casuale , in quanto le misure di contenimento attuate dagli enti pubblici al fine di diminuzione degli effetti dell'epidemia da Covid-19 ed il tempo ristretto a disposizione non ha consentito l'accesso presso gli uffici

che le informazioni così fornite dai responsabili dell'Ente saranno acquisite e troveranno conferma anche nelle carte di lavoro riportate agli atti , secondo la tecnica di campionamento,compatibilmente all'evoluzione della situazione pandemica .

VERIFICHE PRELIMINARI

visti

- il [Dlgs. n. 118/2011](#) ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - Principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- il [Dlgs. n. 267/2000](#) (Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/2011](#)

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2021/2023 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2019	ASSESTATO (o rendiconto) 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	7.072.343,31	3.270.397,85	3.967.968,76	500.316,04	500.316,04
<i>di cui di parte corrente</i>	394.384,87	305.288,63	318.203,65	0,00	0,00
<i>di cui di parte capitale</i>	6.677.958,44	2.965.109,22	3.649.765,11	500.316,04	500.316,04
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Imu</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Tasi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>di cui Tari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	5.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Recupero evasione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti su pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI RC AUTO	13.500.000,00	12.996.496,67	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00
IMPOSTA DI ISCRIZIONE AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (PRA)	10.500.000,00	8.034.620,22	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	3.600.000,00	4.796.200,23	4.400.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
Altre compartecipazioni alle province n.a.c	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Titolo I	27.600.000,00	25.833.317,12	27.409.000,00	27.709.000,00	27.709.000,00
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	566.518,02	514.881,03	342.537,83	96.223,66	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.987.335,77	10.981.265,96	4.261.177,44	3.907.601,86	3.893.237,24
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	4.813.813,04	4.849.616,19	4.049.840,63	3.853.861,03	2.832.353,38
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unit	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	176.721,31	167.169,00	124.904,80	120.000,00	120.000,00
Trasferimenti da famiglie	1.000,00	16.713,46	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	8.545.388,14	16.534.645,64	8.798.460,70	7.997.686,55	6.865.590,62
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi contravvenzionali	5.104.871,02	4.645.500,00	2.300.500,00	2.000.500,00	2.100.500,00
Entrate da servizi scolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	2.058.470,12	1.684.777,80	1.958.988,00	1.948.988,00	1.948.988,00
Interessi attivi	13.350,00	14.078,69	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Utili da aziende e società	163.345,00	163.345,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	786.181,02	924.841,68	759.100,00	746.100,00	251.100,00
Totale Titolo III	8.126.217,16	7.432.543,17	5.031.588,00	4.708.588,00	4.313.588,00

Totale entrate correnti	44.271.605,30	49.800.505,93	41.239.048,70	40.415.274,55	38.888.178,62
ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	1.031.640,00	1.224.300,00	484.000,00	2.365.804,32	1.100.000,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	2.097.635,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.329.398,07	8.417.975,05	18.644.004,94	5.530.471,50	3.686.951,10
Totale Titolo IV	7.458.673,25	9.642.275,05	19.128.004,94	7.896.275,82	4.786.951,10
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA FINANZIRIE	0,00	67.314,66	0,00	0,00	0,00
Titolo V					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	8.000,00	547.087,08	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	8.000,00	547.087,08	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	7.466.673,25	10.256.676,79	19.128.004,94	7.896.275,82	4.786.951,10
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VII					
ENTRATE C/TERZI E PARTITE GIRO	10.991.871,58	10.613.517,52	9.846.920,26	8.824.450,00	8.313.000,00
Totale Titolo IX					
AVANZO APPLICATO	6.817.309,30	3.602.756,60	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	76.619.802,74	77.543.854,69	74.181.942,66	57.636.316,41	52.488.445,76

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2019	ASSESTATO (o rendiconto) 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Disavanzo di amministrazione	-----	1.458.762,94	1.458.762,94	0,00	0,00
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	6.384.847,75	6.397.712,28	6.469.330,30	6.091.726,66	6.091.726,66
Imposte e tasse a carico dell'ente	789.111,20	699.134,42	672.780,35	646.044,34	646.044,34
Acquisto di beni e servizi	13.930.513,93	16.678.157,66	9.381.926,51	8.784.650,78	8.809.283,71
Trasferimenti correnti	21.637.888,02	21.451.361,67	20.084.078,04	19.929.227,67	19.707.177,67
Interessi passivi	308.266,27	254.528,30	227.216,26	220.466,44	213.485,29
Rimborsi e poste correttive delle entrate	46.565,39	65.513,83	51.392,64	45.500,00	45.500,00
Altre spese correnti	3.878.767,36	2.941.207,49	1.578.473,04	1.586.650,95	1.586.650,95
Totale Titolo I	46.975.959,92	48.487.615,65	38.465.197,14	37.304.266,84	37.099.868,62
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	11.886.166,16	10.833.255,84	23.426.393,10	9.007.010,47	6.141.842,95
Contributi agli investimenti	2.163.752,78	40.000,00	44.000,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	940.818,25	1.835.481,71	0,00	215.073,12	100.000,00
Altre spese in conto capitale	2.965.109,22	3.649.765,11	500.316,04	500.316,04	500.316,04
Totale Titolo II	17.955.846,41	16.358.502,66	23.970.709,14	9.722.399,63	6.742.158,99
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	697.124,83	625.455,92	440.353,18	326.437,00	333.418,15
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	697.124,83	625.455,92	440.353,18	326.437,00	333.418,15
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V					
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO	10.991.871,58	10.613.517,52	9.846.920,26	8.824.450,00	8.313.000,00
Totale Titolo VII					
TOTALE SPESE	76.620.802,74	77.543.854,69	74.181.942,66	56.177.553,47	52.488.445,76

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nel triennio 2021/2023 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2019	Assestato/Rendiconto 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	394.384,87	305.288,63	318.203,65	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	6.677.958,44	2.965.109,22	3.649.765,11	500.316,04	500.316,04
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	6.817.309,30	3.602.756,60	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	27.600.000,00	25.833.317,12	27.409.000,00	27.709.000,00	27.709.000,00
		previsioni di cassa	30.449.101,28	28.249.943,46	30.018.409,40		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	8.545.388,14	16.534.645,64	8.798.460,70	7.997.686,55	6.865.590,62
		previsioni di cassa	9.707.790,55	17.662.683,42	10.594.849,35		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	8.126.217,16	7.432.543,17	5.031.588,00	4.708.588,00	4.313.588,00
		previsioni di cassa	16.945.398,28	17.898.308,46	16.200.714,23		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	7.458.673,25	9.642.275,05	19.128.004,94	7.896.275,82	4.786.951,10
		previsioni di cassa	14.127.160,45	13.742.045,34	25.842.107,04		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	67.314,66	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	67.314,66	0,00		

TITOL O VI	Accensione prestiti	previsioni competenz a	8.000,00	547.087,08	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	676.122,04	1.215.209,12	668.122,04		
TITOL O VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	previsioni competenz a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOL O IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenz a	10.991.871,5 8	10.613.517,52	9.846.920,2 6	8.824.450,0 0	8.313.000,0 0
		previsioni di cassa	10.993.226,8 2	10.681.439,43	10.003.792, 74		
	Totale generale entrate	previsioni competenz a	76.619.802,7 4	77.543.854,69	74.181.942, 66	57.636.316, 41	52.488.445, 76
		previsioni di cassa	82.898.799,4 2	89.516.943,89	93.327.994, 80		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2019	Assestato/Rendiconto 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	Disavanzo di amministrazione		----- --	1.458.762,94	1.458.762,94	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	46.975.959,92	48.487.615,65	38.465.197,1 4	37.304.266,8 4	37.099.868,62
		di cui già impegnato	38.573.785,88	34.627.655,66	6.640.017,82	0,00	0,00
		di cui Fpv	305.288,63	318.203,65	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	78.911.473,67	76.927.389,41	68.772.520,0 5		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	17.955.846,41	16.358.502,66	23.970.709,1 4	9.722.399,63	6.742.158,99
		di cui già impegnato	5.466.811,75	9.422.138,69	4.178.864,07	0,00	0,00
		di cui Fpv	2.965.109,22	3.649.765,11	500.316,04	500.316,04	500.316,04
		previsione di cassa	19.113.678,12	20.631.210,80	32.251.566,2 2		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	697.124,83	625.455,92	440.353,18	326.437,00	333.418,15
		di cui già impegnato	697.124,83	16.539,72	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	697.124,83	625.455,92	440.353,18		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	10.991.871,58	10.613.517,52	9.846.920,26	8.824.450,00	8.313.000,00
		di cui già impegnato	3.860.903,47	3.931.971,53	5.068.403,47	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.150.154,92	11.097.370,27	10.383.617,0 6		
	Totale generale spese	previsioni competenza	76.620.802,74	77.543.854,69	74.181.942,6 6	56.177.553,4 7	52.488.445,76
		di cui già impegnato	48.598.625,93	47.998.305,60	15.887.285,3 6	0,00	0,00

		<i>di cui Fpv</i>	3.270.397,85	3.967.968,76	500.316,04	500.316,04	500.316,04
		previsione di cassa	109.872.431,54	109.281.426,40	111.848.056,51		

Le previsioni di cassa sono formulate sulla base degli stanziamenti di competenza e dei residui risultati all'1/1/2021.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione **ritiene** congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro	60.846.957,96			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	318.203,65	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.458.762,94	1.458.762,94	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	41.239.048,70	40.415.274,55	38.888.178,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	38.465.197,14	37.304.266,84	37.099.868,62
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		754.834,90	779.489,89	779.489,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	44.000,00	215.073,12	100.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	440.353,18	326.437,00	333.418,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale AA+B+C-D-E-F	G=A-	1.148.939,09	1.110.734,65	1.354.891,85
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		1.148.939,09	1.110.734,65	1.354.891,85
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-----	-----
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.649.765,11	500.316,04	500.316,04
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.128.004,94	7.896.275,82	4.786.951,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	23.970.709,14 <i>500.316,04</i>	9.722.399,63 <i>500.316,04</i>	6.742.158,99 <i>500.316,04</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	44.000,00	215.073,12	100.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.148.939,09	- 1.110.734,65	- 1.354.891,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-	(-)	0,00	0,00	0,00

lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di **non aver** rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2021/2023;

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da [819 a 827](#) ha permesso di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. [247/2017](#) e n. [101/2018](#).

Dal 2019 le Province possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "*Pareggio di bilancio*":

- il "*Fondo pluriennale vincolato*" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'[art. 204](#) del Tuel.

Il "*Pareggio di bilancio*" coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012](#), allegato al bilancio di previsione 2021-2023, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2021/2023

L'Organo di revisione attesta che Ente non ha applicato avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2021/2023.

La Legge di bilancio 2019 ([art. 1, commi da 897 a 900](#)) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "*Fcde*" e del "*Fondo anticipazione di liquidità*", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione-

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'[art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011](#), e di cui all'[art. 187, comma 3-quater](#) del Tuel (verifica da parte l'Organo esecutivo entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcdc" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2020		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020:		
		42.883.380,22
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020		
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020		0,00
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2020		0,00
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2020		0,00
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020		0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020		0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021		42.883.380,22
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020		0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020		0,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020		0,00

		0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	3.270.397,85
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020	39.612.982,37
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2020	8.939.633,18
	Fondo anticipazione di liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	41.303,12
	Fondo contenzioso	50.000,00
	altri accantonamenti	4.748,18
	B) Totale parte accantonata	9.035.684,48
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.336.366,70
	Vincoli derivanti da trasferimenti	20.103.335,39
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	676.307,33
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.000,00
	C) Totale parte vincolata	29.131.009,42
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.446.288,47
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00

Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2021/2023

L' Organo di Revisione ricorda che a seguito del Controllo effettuato dalla Corte dei Conti sui Rendiconti 2015 e 2016 , conclusosi con pronuncia specifica (Deliberazione Corte dei Conti 347 /2019/PRSP del 31 ottobre 2019) il bilancio di esercizio dell'Ente risulta gravato da un disavanzo al 31 12 2019 pari a complessivi 4.376.288,81 € ripartito negli anni 20/21/22 per una quota annua di 1.458.762,94€ e **dà atto** che il disavanzo di amministrazione presunto 2020, accertato ai sensi [dell'art. 186, del Tuel](#), dovrà essere immediatamente applicato all'esercizio 2021/2022 .

Le quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione 2021/2023 risultano articolate come di seguito:

Tipologia disavanzo	Importo al 31 dicembre 2019	Importo applicato al 2021
disavanzo di amministrazione "ordinario" (comprensivo del Fcde e del Fal non precedentemente compensato con il Fcde)	0,00	0,00
disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (art. 3, comma 7, Dlgs. n. 118/2011)	0,00	0,00
disavanzo derivante dallo stralcio delle cartelle esattoriali con importo inferiore ad Euro 1.000,00 (art. 11-bis, comma 6, Dl. n. 135/2018)	0,00	0,00
disavanzo da reinscrizione del Fal nell'ammontare della quota parte precedentemente compensata con il Fcde (art. 39 ter, comma 2, Dl. n. 162/2019)	0,00	0,00
disavanzo 2019 pari alla quota parte relativa alla differenza derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del Fcde (art. 39 quater, comma 1, Dl. n. 162/2019)	0,00	0,00
disavanzo derivante dal mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di Governo (art. 1, comma 876, Legge n. 160/2019)	0,00	0,00
disavanzo procedura di riequilibrio ex art. 243-bis Tuel	4.376.288,81	1.458.762,94
TOTALE DISAVANZO	4.376.288,81	1.458.762,94

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2021.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2020, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2021;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2021.

Fpv al 31 dicembre 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all' esercizio 2021	Quota del Fpv al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell' esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell' esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all' esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell' esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all' esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell' esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi al 2023	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2021
Euro 3.967.968,76	Euro 3.467.652,72	Euro 500.316,04	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 500.316,04

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2021 siano previste solamente le spese "esigibili" in tale esercizio;
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2021/2023, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2021/2023.

A tal proposito, risultando i cronoprogrammi non in linea con la predetta previsione, l'Organo di Revisione invita l'Ente ad adoperarsi per predisporre e controllare i cronoprogrammi nella loro coerenza ed evoluzione. L'Ente riferisce in merito che è stato indicato tra gli obiettivi del PDO la costruzione di una matrice per la gestione ed il monitoraggio dei cronoprogrammi che sarà adottata quanto prima dagli Uffici nello svolgimento della loro attività.

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'[art. 1, comma 882](#), della "Legge di bilancio per il 2018").

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fcde".

L'Ente Locale si è avvalso di quanto previsto all'[art. 107-bis del D.L. n. 18/2020](#) che permette di determinare il Fcde, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando

la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "*Fondo crediti dubbia esigibilità*" iscritto tra le spese è *costituito* nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 754.834,91.

Il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 '*Fondo svalutazione crediti*')

	2021	2022	2023
Accantonamento di parte corrente	754.834,91	779.489,90	779.489,90
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	754.834,91	779.489,90	779.489,90

3

Accantonamento altri fondi

Il Fondo viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 - Programma 03 Altri fondi):

	Importi 2021
1 Fondo rischi contenzioso	45.000,00
2 Fondo oneri futuri	0,00
3 Fondo perdite reiterate organismi partecipati	41.303,12
4 Altri fondi (Fondo fine mandato presidente)	4.748,18

	2021	2022	2023
Accantonamento di parte corrente	91.051,30	91.051,30	91.051,30
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	91.051,30	91.051,30	91.051,30

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2021/2023:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023
Contributo per rilascio permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00

Sanzioni per violazione al Codice della strada	2.100.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Totale	2.100.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia quanto segue :

in relazione alle entrate aventi carattere non ripetitivo si rende necessario monitorare attentamente, da parte dell'Ente, l'andamento delle riscossioni delle suddette sanzioni , rispetto agli accertamenti effettuati ed alle effettive riscossioni ottenute ed ad adottare tutti quei provvedimenti idonei a massimizzare la percentuale di riscossione .

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003](#), sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall' [art. 204, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000](#), dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2019), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000			
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)			27.600.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)			8.545.388,14
3) Entrate extratributarie (Titolo III)			8.126.217,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI			44.271.605,30
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale:			4.427.160,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)			225.216,26
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso			0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui			0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento			0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi			0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente			7.107.994,93
Debito autorizzato nell'esercizio in corso			0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE			7.107.994,9

	3
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin/ni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00
(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

che l'Ente, pertanto, nel triennio 2021/2023 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell' [art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#)

- che Il seguente prospetto evidenzia la percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio) :

2019	2020	2021	2022	2023
0,67	0,55	0,52	0,47	0,54

- che l'Ente **ha proceduto** nel corso dell'anno 2020 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento destinando € 100.000,00 per spesa corrente e € 481.939,13 in spese c/o capitale.
- che l'Ente **ha** fatto ricorso nel corso dell'anno 2020 alla sospensione dei mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	7.827.847,26	7.130.722,43	7.107.994,93	6.661.330,68	6.334.893,68
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	697.124,83	16.539,72	446.664,25	326.437,00	333.418,15
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	-6.187,78	0,00	0,00	0,00
• Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Totale fine anno	7.130.722,43	7.107.994,93	6.661.330,68	6.334.893,68	6.001.475,53

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	289.035,83	242.836,51	225.216,26	218.466,44	211.485,29
Quota capitale	697.124,83	16.539,72	446.664,25	326.437,00	333.418,15
• Totale fine anno	986.160,66	259.376,23	671.880,51	544.903,44	544.903,44

- che non vi sono interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell' [art. 204, del Dlgs. n. 267/2000](#), che pertanto presentano il seguente ammontare:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
interessi passivi					

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente **non ha previsto** stanziamenti per anticipazioni di tesoreria
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2021/2023 **non prevede** di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente **non ha** in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)

L'Organo di revisione prende atto che che :

La Provincia, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2019	Esercizio 2020 Preconsuntivo	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	----- -	----- -	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Accertamento	9.701.862,83	8.113.008,42	-----	----- -	----- -
Riscossione (competenza)	8.040.064,99	7.332.019,33	-----	----- -	----- -

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio, pur tuttavia invita l'Ente a monitorare con costante attenzione l'effettivo andamento dell'entrata indicata nel tempo, e se del caso, ad adottare i necessari provvedimenti per consentirne la realizzazione concreta nella misura indicata.

Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori (IARCA)

La Provincia, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
--	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

		Preconsuntivo			
Previsione	----- -	----- -	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00
Accertamento	14.677.859,70	12.858.427,45	----- -	----- -	----- -
Riscossione (competenza)	13.933.679,17	11.042.617,62	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio, pur tuttavia invita l'Ente a monitorare con costante attenzione l'effettivo andamento dell'entrata indicata nel tempo, e se del caso, ad adottare i necessari provvedimenti per consentirne la realizzazione concreta nella misura indicata

TEFA

La Provincia, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2019	Esercizio 2020 Preconsuntivo	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	----- -	----- -	4.400.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
Accertamento	2.705.714,22	3.584.022,82	----- -	----- -	-----
Riscossione (competenza)	2.695.714,22	3.574.022,82	----- -	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio, pur tuttavia invita l'Ente a monitorare con costante attenzione l'effettivo andamento dell'entrata indicata nel tempo, e se del caso, ad adottare i necessari provvedimenti per consentirne la realizzazione concreta nella misura indicata

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte in bilancio per Euro 3.743.237,24 sulla base di seguenti elementi conoscitivi:

comunicazione formale dei contributi ed informativa acquisita sul sito WEB MEF ;

- per complessivi Euro 587.930,95, tenuto conto:
 - di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2021.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([\(Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011\)](#))

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "*Codice della strada*" ([art. 208, del Dlgs. n. 285/1992](#))

L'Organo di Revisione rileva che

Le previsioni per gli esercizi 2021/2023 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2019	Esercizio 2020 Preconsuntivo	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	-----	-----	2.100.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Accertamento	4.541.286,93	2.114.178,40	----- -	----- -	----- -
Riscossione (competenza)	2.231.071,96	896.533,55	----- -	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2019	Esercizio 2020 Preconsuntivo	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Spesa corrente	1.176.948,37	274.976,39	329.052,58	329.052,58	329.052,58
Spesa per investimenti	45.400,00	42.600,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Per l'anno 2021, l'Organo di revisione prende atto ed evidenzia che non è stato ancora adottato il Decreto del Presidente della Provincia con il quale viene determinata la destinazione delle entrate.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "*Codice della Strada*" è *stata* destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992](#), [come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010](#).

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che ***non è stato*** allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2020 ***non si è provveduto*** all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2021 ***non si prevede*** di adeguare i relativi canoni;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2020 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 574.890,06 , pari al 95,41% del gettito complessivo stimato;
 - risultano ancora da introitare Euro 551.373,19 per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse;

L'Organo di Rivisione rende atto però che l'importo dei residui attivi da introitare è rappresentato per Euro 469.873,44 da una compensazione di poste di credito/debito ancora aperta con il Comune di Livorno, e per la parte restante da mancati introiti su fitti del Centro per l'Impiego e alloggi ERP.

In merito a quanto sopra , L'Organo di revisione invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo - se necessario - iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare dei relativi residui attivi ed evitare il formarsi di situazioni debitorie inesigibili.

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria ;
- gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi;
- le disposizioni in materia di misura degli interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui all'[art. 1, comma 165, della Legge n. 296/2006](#);

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione rileva che:

ad oggi sulle giacenze di Tesoreria per effetto delle condizioni del mercato dei capitali non vengono praticamente corrisposti interessi attivi.

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione prende atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, la Provincia ha previsto, in relazione all'esercizio 2021:

- di non introitare utili provenienti dalle Aziende e Società partecipate.
- che possano produrre perdite a chiusura dell'annualità 2020 le seguenti Aziende e Società partecipate:

- 1) Ce Val Co
- 2) Fidi Toscana
- 3) Spil

In relazione a quanto sopra, l'Organo di revisione rileva che è stato prudenzialmente istituito un Fondo Perdite su Aziende partecipate per 41.303,12€.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;
- *tenendo* conto di quanto disposto dall'art. [1 comma 762, della Legge n. 208/2015](#) (rispetto del Pareggio di bilancio);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006](#);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare l'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'[art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006](#) ("Finanziaria 2007");

Verifica rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557-quarter \(o comma 562\), della Legge n. 296/2006](#):

spesa impegnata o prevista	Rendiconto 2008	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione asestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese personale (int. 01)		15.919.058,1 4	5.222.138,7 7	6.081.726,6 6	6.081.726,6 6	6.081.726,6 6
Altre spese personale (int. 03)			53.173,45	65.365,92	65.365,92	65.365,92
Irap (int. 07)		983.644,91	327.591,33	338.494,34	338.494,34	338.494,34
Altre spese						
Totale spese personale (A)		16.902.703,0 5	5.602.903,5 5	6.485.586,9 2	6.485.586,9 2	6.485.586,9 2
- componenti escluse (B)		6.535.375,69	2.171.043,8 3	2.237.328,9 5	2.237.328,9 5	2.237.328,9 5

Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)		10.367.327,3 6	3.431.859,7 2	4.248.257,9 7	4.248.257,9 7	4.248.257,9 7
---	--	-------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale ([art. 6 del Dlgs. n. 165/2001](#) e [art. 91](#) del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza ([art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno ([Legge n. 232/2016](#));
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità [art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006](#), e [art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001](#);
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle Intese e dei Patti di solidarietà [art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016](#);
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ([art. 27, del DL n. 66/2014](#));

approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ([DL n. 113/2016](#)).

Per l'anno 2021 l'Ente, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato utilizza la disciplina prevista dall'[art. 33, comma 2 del DL n. 34/2019](#) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal [Dm 17 marzo 2020](#) e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020.

L'Ente fa rilevare, ed il Collegio prende atto, in relazione a quanto sopra da ultimo riferito che :

la citata normativa non si applica all 'Ente Provincia , per la quale la disciplina per le assunzioni a tempo indeterminato è prevista dall'art. 3 comma 5 e ss del DL 90 /2014

l'Ente ai sensi della normativa sopra richiamata presenta una capacità assunzionale pari a Euro 362.414,51

Con riferimento alla copertura di posti a tempo indeterminato, tramite assunzioni o procedure di mobilità, l'Ente ha programmato, come risultante dal Decreto del Presidente n. 40 del 8 4 2020.

anno 2021

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 12 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

anno 2022

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 7 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

anno 2023

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 5 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/2010](#), in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni nel limite del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- *ha* tenuto conto che il limite del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
 - con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Ue. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
 - agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557-*quater* e 562, [dell'art. 1, della Legge n. 296/2006](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente ([art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/2014](#)) convertito con Legge n. 114/2014);
- *non ha* applicato la disposizione di favore dettata dall'[art. 11, comma 4-quater, del Dl. n. 90/2014](#) convertito con Legge n. 114/2014, per le assunzioni stagionali della Polizia locale nei piccoli Comuni turistici, con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;
- *ha* tenuto conto di quanto previsto dall'[art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001](#).

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni i 2023
Lavoro flessibile	445.861,56	25%	111.465,39			

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa per lavoro flessibile, riporta la tabella di cui sopra, che evidenzia il limite del ricorso al lavoro flessibile che sarebbe stato possibile attivare.

Inoltre,

- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001](#) riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica. Le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale.
- l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'[art. 33, del Dlgs. n. 165/2001](#).

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- l'Ente *ha* tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma ([art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007](#)) **che verrà approvato dal Consiglio dell'Ente in sede di approvazione del bilancio preventivo;**

- l'Ente *ha* tenuto conto dei criteri e delle modalità per l'attribuzione degli incarichi esterni previsti dal Regolamento degli Incarichi dell'Ente, adottato con Deliberazione di Giunta n. 53 del 03/05/2011, ai sensi dell'[art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2007](#);
- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001](#) in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni;
- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 1, comma 146, della Legge n. 228/2012](#) ("*Legge di stabilità 2013*"), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;
- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/2010](#), secondo cui *"a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'[art. 1 della Legge n. 196/2009](#), incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009"*;
- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 5, comma 9, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012 e s.m.i., in base al quale gli Enti Locali non possono attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Agli Enti *"è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo (ndr. le Pubbliche Amministrazioni di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2011](#), nonché le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'Istat ai sensi dell'[art. 1, comma 2, della Legge n. 196/2009](#) nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa) e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'[art. 2, comma 2-bis, del Dl. n. 101/2013](#). Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione"*.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001](#),, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006](#) e s.m.i.;
- dall'[art. 1, commi 1, 7 e 8, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/2016](#);
- dall'[art. 21 del Dlgs. n. 50/2016](#);
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014](#) convertito con Legge n. 114/2014;
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 \("*Legge di stabilità 2016*"\)](#);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 \("*Legge di stabilità 2016*"\)](#);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine,

attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "*Fondo rischi spese legali*" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2021-2023:

non prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;

non prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti [dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/2000](#) *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *non ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/1997, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti [dall'art. 1, della Legge n. 68/1999](#);
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. [4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972](#) e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta/non viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - Museo
 - Vendita souvenir/guide turistiche
- in relazione alle predette attività commerciali, *non ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972](#), per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. [36-bis, del Dpr. n. 633/1972](#), per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - [dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014](#);
 - del [Dm. 23 gennaio 2015](#) e s.m.i., attuativo delle norme sullo "*split payment*";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. [14/E](#) del 2015, n. [15/E](#) del 2015 e n. [27/E](#), di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 240.835,02 di cui Euro 115.395,59 a titolo di "*Fondo di riserva*"

pari al 0,30 % del totale delle spese correnti e quindi **rientra** nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#)

Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali di Euro 125.439,43 .

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali che verranno individuati con Deliberazione di Consiglio Provinciale;
- *si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup ([art. 58, del Dl. n. 112/2008](#))*;

Prende atto che il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" verrà approvato dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio preventivo e sono state previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2020	Preconsuntivo Stimato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Alienazioni	1.224.300,00	1.224.300,00	484.000,00	2.365.804,32	1.100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2021-2023 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento o per finanziare fino al 2021 la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2020	Preconsuntivo Stimato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Investimenti	1.224.300,00	1.224.300,00	440.000,00	2.150.731,20	1.000.000,00
Riduzione indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti a Stato come da normativa in materia di alienazioni	0,00	0,00	44.000,00	215.073,12	100.000,00

L'Organo di revisione ***ritiene*** congrue le previsioni iscritte in Bilancio, pur tuttavia invita l'Ente a monitorare con costante attenzione l'effettivo andamento dell'entrata indicata nel tempo, e se del caso, ad adottare i necessari provvedimenti per consentirne la realizzazione concreta nella misura indicata , al cui effettivo avveramento è peraltro legata la possibilità di finanziamento della spesa di investimento o ammortamento mutui .

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21, del Dlgs. n. 50/2016](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2021/2023):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli [art. 21, commi 8, 9](#) e art. [216](#), comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
 - sono stati adottati il 7 aprile 2021 con [Decreto Presidenziale n.32](#);
 - **non sono però** stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Provincia;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
 - *sono state previste* nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
 - *sono state incluse* nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
- *di non ricorrere*, per il finanziamento di quest'ultime spese, al "*Fondo rotativo per la progettualità*" presso la Cassa DD.PP. di cui [all'art. 1, comma 54, della Legge n. 549/1995](#), e successive modificazioni;
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 500.000, è stata prevista la predisposizione di un apposito Piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto [dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000](#).

Relativamente all'elenco delle opere pubbliche, finanziate negli anni precedenti, non ancora realizzate in tutto o in parte, l'Organo di revisione si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi se del caso di relazionarne al Consiglio.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'[art. 200 del Tuel.1](#), di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto [dall'art. 187](#). Il risultato di amministrazione può confluire nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al [Dlgs. n. 118/2011](#);

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente **ha approvato**, con Deliberazione n. 35/2020 , il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019 (*ex art. 20, del Dlgs. n. 175/2016*) l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione del suddetto provvedimento alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti (*ex ex art. 20, comma 3, del Dlgs. n. 175/2016*);
- ai sensi e per gli effetti degli [artt. 147, comma 2, lett. d\) ed e\)](#), e [147-quater, del Tuel](#)

L'Organo di Revisione prende atto che

l'Ente ha implementato un sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate e che ;

- il predetto controllo interno delle Società è stato affidato ad una struttura interna dell'Ente ed ha generato un flusso di informazioni che ha rilevato i seguenti aspetti: - i rapporti finanziari tra l'Ente partecipante e la Società; - la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'Organismo societario; - il contratto di servizio; - la qualità dei servizi; - il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;

in funzione delle informazioni così raccolte, la struttura dell'Ente, all'uopo costituita, ha posto in essere un costante ed effettivo monitoraggio sull'andamento delle Società *tramite l'Ufficio controllo partecipate collocato all'interno Ufficio Servizi Finanziari*,

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della revisione periodica di cui all'[art. 20, del Dlgs. n. 175/2016](#) a base delle proprie previsioni di bilancio

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- *sono* in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'[art. 6, comma 2](#), e dell'[art. 14, comma 2 e ss., del Dlgs. n. 175/2016](#), in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- *sono compatibili* con il disposto normativo contenuto nell' del Dlgs. n. 175/2016 che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- *tengono conto* del precetto normativo contenuto [nell'art. 1, comma 555, della Legge n. 147/2013](#), il quale si rivolge alle Aziende speciali e alle Istituzioni a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle Pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione. Tale precetto prescrive che, a decorrere dall'esercizio 2017, l'aver conseguito risultati di esercizio negativi per 4 dei 5 esercizi precedenti comporta la messa in liquidazione dei prefati soggetti. Laddove se ne ravvisano i presupposti, il Legislatore concede un termine di 6 mesi, decorrente dalla data di approvazione del Bilancio o Rendiconto dell'ultimo esercizio, per avviare la procedura di scioglimento. L'eventuale inerzia delle Amministrazioni controllanti comporta responsabilità erariale e la nullità dei successivi atti di gestione.

L'Organo di revisione attesta che la Provincia, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati:

non ha provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi in quanto non sussiste la fattispecie (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) ([art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/2013](#))

- *ha* provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) ([art. 21, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 175/2016](#)) le seguenti somme:

Organismo partecipato	Accantonament o 2021	Accantonament o 2022	Accantonamento 2023
Società che redigono il bilancio consolidato	0,00	0,00	0,00
Società che svolgono " <i>servizi pubblici a rete di rilevanza economica</i> "	0,00	0,00	0,00
Società partecipate	41.303,12	41.303,12	41.303,12

L'Organo di revisione rileva che le previsioni, espresse in termini di risorse da impegnare, riferite agli Organismi partecipati per "*oneri derivanti da coperture di disavanzi o perdite*", nonché per "*oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione*" [Macroaggregato "*Altri trasferimenti in conto capitale*" (U 02.04.00.00.000)] *sono state sommate* alle previsioni di competenza relative alle spese correnti ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio (parte corrente) *ex* [art. 162, comma 6, del Tuel](#). L'Organo di revisione attesta, altresì:

- che l'Ente controllante, giusta applicazione [dell'art. 18, comma 2-bis, del Dl. n. 112/2008](#), convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, *non ha emanato* l'atto di indirizzo che definisce per ciascuna Azienda speciale o Istituzione specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo presente del settore in cui ciascuno dei citati soggetti opera in quanto non sussiste la fattispecie
- che l'Ente, visto l'[art. 19, commi 5, 6 e 7, del Dlgs. n. 175/2016](#), *ha fissato*, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, nonché del settore in cui ciascun soggetto opera;
- che l'Ente *non ha* tenuto conto, nell'ambito dei limiti all'utilizzo di Organismi diversi da quelli societari (Fondazioni, Associazioni, ecc.), di quanto disposto [dall'art. 4, comma 6, del Dl. n. 95/2012](#) in quanto non sussiste la fattispecie;
- che al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'[art. 172, comma 1, lettera a\), del Dlgs. n. 267/2000](#), è allegato l'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#), relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce [tali documenti contabili devono essere allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti *internet* indicati nell'elenco];
- che, in virtù dell'[art. 11, comma 5, lett. f\), h\) e i\), del Dlgs. n. 118/2011](#)

- la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario *indica*:
- l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet (fermo restando quanto previsto nel punto precedente); l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2019, approvato entro il 30 novembre 2020, rileva:

- che l'Ente, in applicazione del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all' Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/2011 a predisposto ed approvato con Decreto del Presidente n. 127 del 13/10/2020
 - un apposito elenco (c.d. "*primo elenco*") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gruppo amministrazione pubblica*" ("*Gap*").
 - un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gap*" che saranno compresi nel bilancio consolidato

L'Organo di revisione evidenzia che l'area di consolidamento va individuata in ultima battuta dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato (2020), ciò al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione; tanto l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il "*Gap*" ("*primo elenco*"), quanto quello che perimetra l'area di consolidamento, che dovranno essere oggetto di aggiornamento e conseguente approvazione .

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, n. 267/2000](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2021-2023, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, n. 267/2000](#), ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - [Dm. Interno 18 febbraio 2013](#) (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' [art. 242, comma 2 del n. 267/2000](#));
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2021-2023, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, Dl. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9 del Dl. n. 78/2009](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4- del Dl. n. 138/2011](#)).

L'Organo di revisione ha verificato che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, come prorogato al 2021 [dall'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019](#), l'Ente Locale ***non ha*** stanziato il Fondo di garanzia per i debiti commerciali in quanto l'Ente ha ridotto lo *stock* di debiti e non registra ritardi nei pagamenti.

CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 10.738.345,19

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste regolarmente in essere dall'Organo di Revisione fino alla data di stesura del presente Parere, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro **hanno sempre avuto esito positivo.**

CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITÀ

L'Organo di revisione dà atto:

- che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal Dlgs. n. 286/1999](#) e [del Dl. n. 174/2012](#):
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - del controllo di gestione
 - della valutazione della dirigenza
 - della valutazione e del controllo strategico
 - del controllo degli Organismi partecipati esterni
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
 - del controllo della qualità dei servizi erogati (c.d. *customer satisfaction*);

- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Organo di Revisione prende atto che l'Ente *ha intenzione di provvedere*:
 - a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - alla determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - alla rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;
 - a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

In ragione di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli Organi dell'Ente:

- **a dotarsi di strumenti per il controllo di gestione;**
- **a mantenere l'osservanza dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:**

l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'[allegato n. 10, al. n.118/2011](#);

l'elaborazione del bilancio consolidato;

PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

L'Organo di revisione rileva che l'Ente Locale

a seguito del controllo effettuato dalla Corte dei Conti sui Rendiconti 2015 e 2016, conclusosi con Pronuncia specifica (deliberazione Corte dei Conti 347/2019/PRSP del 31 ottobre 2019) nella quale veniva evidenziato che "...per entrambi gli esercizi è stata rilevata la non corretta definizione delle quote vincolate e destinate (in particolare, delle quote vincolate da trasferimenti e destinate agli investimenti per entrambi gli esercizi e delle quote vincolate da mutui per l'esercizio 2016) con la conseguente errata definizione della quota disponibile e l'emersione di un disavanzo ordinario di amministrazione al termine di ciascun esercizio."

l'Ente è stato chiamato a dare corretta determinazione delle componenti del risultato di amministrazione degli esercizi 2015 e 2016 ed a provvedere anche ai necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi per gli effetti che su questi si sono conseguentemente prodotti in conseguenza degli obblighi di finanziamento del disavanzo ordinario risultante al termine della gestione 2016.

Il bilancio d'esercizio dell'Ente risulta pertanto gravato da un disavanzo al 31/12/2019 pari a complessivi 4.376.288,81 ripartito negli anni 2020 – 2021 – 2022 per una quota annua di 1.458.762,94.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione invita gli Uffici dell'Ente a prendere opportuna visione delle raccomandazioni e dei rilievi che questo Organo ha evidenziato nel corso della presente Relazione , provvedendo agli adempimenti suggeriti .

CONCLUSIONI

Tutto quanto sopra evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio Provinciale e il Presidente a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

12 aprile 2021

L'Organo di revisione

DOTT. LAURO ALESSANDRI

DOTT. PAOLO FABBRINI

RAG. ARDITO FERRONI